

## Concerti conclusivi a Palau

# Cala il sipario su "Isole che Parlano"

**D**ue concerti pomeridiani immersi nella natura per la giornata conclusiva di Isole che Parlano, il festival internazionale di casa a Palau guidato da Nanni e Paolo Angeli. La sede degli ultimi due appuntamenti sarà il bosco che circonda la chiesa campestre di San Giorgio. Un programma aperto ai musicisti sardi della nuova generazione con dei pro-

getti interessanti e di tutto rispetto. Alle 17.30 spetterà al giovane violinista e compositore Simone Soro per un concerto incentrato sull'ultimo album "Me in loop" alle prese con il suo violino ed una loop station, tra improvvisazione e composizione in grado di muoversi fra diversi generi e stili partendo da studi classici, per convergere verso le contaminazioni del tango, della musica jazz e delle forme più libere

e improvvisate. Un'ora più tardi sarà il turno del Trio Moti Mo, composto da Alessandro Cau (batteria, oggetti), Tancredi Emmi (basso) e Marco Coa (Piano Rhodes e elettronica). Tra il rock sperimentale ed elementi formali jazzistici, il Trio porterà in scena i brani inclusi nel disco dal titolo omonimo arricchiti da momenti di improvvisazione e free-form in solo a cui si aggiungerà la partecipazione speciale del trom-

bettista Riccardo Pittau che trasfigurerà le linee melodiche, chiamando a raccolta lo stile dei grandi esponenti della scena free jazz internazionale.

Spazio anche a "Momenti DiVini" dedicato alla degustazione di vini di piccoli produttori sardi, accompagnata dal dj Jimmy Jaguar. Ancora aperta e visitabile fino all'8 ottobre, la mostra fotografica, ospitata dal Centro di Documentazione del Territorio di Palau, "Broken Songlines" della fotografa, reporter, documentarista e performer polacca Monika Bulaj. Tra le varie iniziative di Isole che Parlano, si è conclusa la parte dedicata ai bambini e agli adolescenti curata da Alessandra Angeli per quindici anni consecutivi.

Andrea Musio

## Ultimo appuntamento con Musica sulle Bocche

# Roy Paci oggi a Castelsardo

**Confermato il tradizionale recital all'alba sugli "Spalti Manganella" con le note del chitarrista Gavino Loche**

di Marco Vitali

**U**n'ospite straordinario per un'occasione speciale: ci sarà anche il trombettista Roy Paci questa sera a Castelsardo per il concerto finale della ventesima edizione del festival Musica sulle Bocche. Sul palco di Piazza del Novecentenario, a partire dalle 21.30, l'artista siciliano si unirà al sassofonista Enzo Favata e agli altri musicisti di The Crossing (Pasquale Mirra al vibrafono, marimba midi, live electronics e samples, Rosa Brunello al basso elettrico e live electronics, e Marco Frattini alla batteria ed elec-

tronic pads), per un progetto musicale che ha debuttato al recente Festival di Pescara. Artista poliedrico, Roy Paci porterà a Castelsardo la sua vena swing, rock e ska, senza mai peraltro dimenticare i ritmi caraibici e la ricca tradizione siciliana, che si mescoleranno con il minimalismo, space rock, jazz contemporaneo, musica elettronica e il world jazz di Enzo Favata e The Crossing. La prevendita dei biglietti (intero 20 euro, ridotto 18) è attiva on line sulla piattaforma <https://dice.fm/bundle/musicasullebocche>. In caso di maltempo il concerto sarà spostato in

uno spazio al chiuso.

Il concerto di questa sera chiuderà un festival che quest'anno si è fatto itinerante, toccando, a partire dallo scorso 16 agosto, ben otto comuni (Alghero, Porto Torres-L'Asinara, Nulvi, Aglientu, Chiaramonti, Sennori, Martis e Castelsardo) per complessivi quattordici concerti.

Ma oggi l'ultima giornata della kermesse prevede anche il tradizionale concerto all'alba, che a partire dalle 6, ha come protagonista agli Spalti Manganella (con ingresso gratuito) il chitarrista Gavino Loche. Vero virtuoso



dello strumento, considerato uno dei maggiori esponenti della chitarra acustica moderna e da anni protagonista di concerti e seminari in tutto il mondo, Loche condurrà il pubblico in un viaggio in cui le invenzioni melodiche si altereranno ad arrangiamenti per sola chitarra di

brani che hanno fatto la storia del rock e della musica contemporanea. Anche in questo caso, in caso di maltempo il concerto verrà spostato in uno spazio al chiuso.

Ieri a salire sul palcoscenico stati Petra Magoni e Ferruccio Spinetti per il loro concerto "Musica Nuda".

## 3 GUIDE DA NON PERDERE PER SCOPRIRE LA SARDEGNA



**SARDEGNA  
IN BICICLETTA**  
30 ITINERARI  
SPETTACOLARI

**SARDEGNA**  
50 BORGHI  
DA SCOPRIRE

**VINI DI SARDEGNA**  
100 E PIÙ CANTINE  
DA NON PERDERE



**IN EDICOLA**

Ogni guida  
A soli **7,50€**  
più il prezzo del quotidiano

CON  
**LA NUOVA**  
SARDEGNA